

ACCORDO tra ARPAT, la RSU e le OO.SS. del comparto

L'amministrazione di ARPAT, la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di comparto, in data 11.6.2020

Verificato che:

- l'ipotesi di accordo è stata siglata dalle parti in data 18.5.2020;
- in data 26.5.2020 è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40 , comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001.

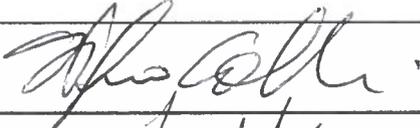
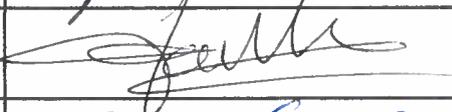
CONCORDANO

sull'allegata ipotesi dell'accordo annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di COMPARTO per l'anno 2019

Delegazione di parte pubblica

Direttore Generale Ing. Marcello Mossa Verre*	firmato
Direttore Tecnico Dott. Guido Spinelli*	firmato
Direttore Amministrativo Dott.ssa Paola Querci*	firmato

Delegazione di parte sindacale

CGIL FP - Riccardo Bartolini	
*CISL FPS - Nicola Burzio	
*UIL Sanità - Fabrizio Grassi	
Per la RSU - Matteo Francalanci	

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

IPOTESI ACCORDO ANNUALE PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DI COMPARTO - ANNO 2019

La delegazione di parte sindacale del personale di comparto e la Delegazione trattante di parte pubblica, come indicate tra i firmatari del presente atto, e, dopo ampia discussione,

Richiamati:

- i vigenti CCCCNLL del personale di comparto;
- l'art. 9, comma 1, del CCNL 21.5.2018, che prevede che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse siano determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;

Preso atto che, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006 e dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:

- con decreto DG n° 49 del 23/3/2017, è stato adottato il Piano Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 208 del 25/2/2019 è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2019 di ARPAT e con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1028 del 5/8/2019 è stato approvato il monitoraggio intermedio 2019 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della prestazione organizzativa di Arpat ;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 02-03-2020 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2019 da ARPAT;
- con Delibere della Giunta Regionale Toscana n. 1471 del 17/12/2018 e n. 107 del 04/02/2019 sono stati impartiti gli Indirizzi ad ARPAT per l'anno 2019, ai sensi della L.R. 30/2009;
- con decreto del Direttore generale n. 47 del 4.04.2019 è stato adottato il Piano di attività 2019 di ARPAT, approvato con la Delibera di Giunta regionale Toscana n. 609 del 6.05.2019;

Ricordati:

- gli artt. 17, comma 2, e 18 del D.Lgs. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance;
- il decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016 di approvazione del Sistema di Valutazione del personale di comparto di ARPAT;
- il decreto del Direttore generale n. 42 del 28.3.2019 di approvazione del Piano triennale di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del suddetto D.L. n. 98/11 relativo al triennio 2019-2021;
- il decreto del Direttore generale n. 76 del 10.6.2019 di determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2018 (secondo le disposizioni di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL 21.5.2018), certificati dal collegio dei Revisori in data 11.6.2019 ;

Preso atto:

- che relativamente al progetto "Marine strategy (di cui alla direttiva europea quadro sulla strategia per l'ambiente marino, Dir. 17-6-2008 n. 2008/56/CE e alle successive norme attuative) per lo svolgimento, da parte del personale dell'Agenzia, di attività aggiuntive, si confermano le modalità previste nell'accordo annuale 2018;
- che, pertanto, le somme da erogare ai dipendenti per le suddette "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2019, sono inserite nel corrispondente fondo contrattuale;

Preso atto, altresì, relativamente al progetto "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance" (di cui al DDG n. 36 del 30.03.2018), l'importo corrispondente al trattamento accessorio dell'unità di personale specificatamente assunta a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, che gravano sul Fondo premialità e fasce, già verificato e dichiarato ammissibile al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto, devono essere inserite nel medesimo fondo;

Richiamati il D.Lgs. 105/2015, il Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e la circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 15183 dell'1.7.2016, in merito alle attività professionali svolte per le istruttorie tecniche di cui agli artt. 17 e 17 del citato D.Lgs. 105/2015 e le ispezioni di cui all'art. 27 del medesimo decreto;

Considerato:

- che il sopracitato D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" prevede che:
 - a) "per gli stabilimenti di soglia superiore, gli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori per le attività svolte dagli ispettori degli enti ed amministrazioni individuati nell'allegato H, sono ripartite tra questi secondo i criteri e con le modalità stabiliti con successiva determinazione del Ministero dell'Interno;

b) "Gli importi derivanti dalle tariffe versate dai gestori per lo svolgimento delle istruttorie tecniche da parte dei gruppi di lavoro costituiti dai rappresentanti degli enti ed amministrazioni presenti nel CTR, sono ripartite tra questi secondo i criteri e con le modalità stabiliti con successiva determinazione del Ministero dell'Interno";

- che con decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 190/24.12.2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione degli importi derivanti dalle tariffe indicate nel citato Dlgs 105/2015;
- che le tariffe definite con il sopra citato decreto del Dipartimento dei VVFF sono suddivise tra: "Compensi individuali per i componenti dei gruppi di lavoro che svolgono le istruttorie tecniche del rapporto di sicurezza - Tabella A" e "Compensi individuali per i componenti delle Commissioni ispettive - Tabella B";
- che, come precisato dalla nota della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei VVFF - Ministero dell'Interno prot. 15183 del 1.7.2016, i suddetti compensi (che spettano unicamente al personale non dirigente) saranno erogati, a seguito di specifica richiesta, all'Agenzia, la quale provvederà ad inserirli nel competente fondo contrattuale per la successiva erogazione ai dipendenti interessati nella misura prevista disposizioni;

RICORDATO:

- l'Accordo stipulato il 18.4.2019 "ad integrazione del punto 3 dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto anno 2018", sottoscritto il 24.11.2017, finalizzato alla quantificazione della quota di risorse contrattuali da trasferire, ai sensi dell'art. 81, comma 3 lett. b), dal fondo "Condizioni di lavoro" (ex art.80) al fondo "Premialità e fasce" (ex art. 81) del CCNL di comparto del 21.5.2018.;
- il DDG n. 152 del 8.11.2019 con il quale è stata approvata la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2019;

Preso atto che, con Deliberazione n.1159 del 16.9.2019, la Giunta Regionale Toscana ha preso atto del Verbale d'incontro sul CCNL del comparto sanità relativo a temi afferenti il personale, sottoscritto, nell'ambito del confronto regionale di cui all'art. 6 del CCNL 21.5.2018, dall'Assessore regionale Ambiente e difesa del suolo, dalle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e dalla RSU di ARPAT, nel quale è stato, tra le altre cose, stabilito:

- ad integrazione della precedente deliberazione della GRT n. 107/2019, l'incremento, come risorse non consolidate regionali, del fondo di cui all'art. 81 del CCNL sopra citato dell'1% e dello 0,2% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 2001;
- in applicazione dell'art. 81 co, 3 lett. b) del CCNL 21.5.2018 e dell'art. 39, comma 4 lett. b), del CCNL 7.4.99 ed in considerazione dei minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica dell'Agenzia, l'incremento stabile del fondo di cui al sopra citato art. 81 nella misura di 250.000,00 euro;

Preso atto altresì che con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 20360/2019 è stata disposta la liquidazione in favore di ARPAT del suddetto importo;

Preso atto infine che l'art. 82 del CCNL 21.5.2018 "Differenziazione premio individuale" prevede che "Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Azienda o Ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81, comma 6, lett. b) (Fondo premialità e fasce) che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi", che "La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1" e, infine, che "la contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita";

CONCORDANO

1. di provvedere alla finalizzazione delle risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2019, mediante:
 - conferma della proporzionalità di suddivisione delle risorse tra i fondi contrattuali già prevista nel precedente accordo annuale;
 - conferma di quanto disposto dal vigente sistema in materia di incentivazione del personale e produttività;
2. di dare atto:
 - che, relativamente al progetto "Marine strategy", la somma da corrispondere ai dipendenti per le relative "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2019, per il quale è previsto il rimborso da parte del Ministero dell'Ambiente, viene inserito nel corrispondente fondo contrattuale;

- che relativamente al progetto "MON ACUMEN" (di cui al DDG n. 36 del 30.03.2018), l'importo corrispondente al trattamento accessorio dell'unità di personale specificatamente assunta a tempo determinato per lo svolgimento delle relative attività, che gravano sul Fondo premialità e fasce, già verificato e dichiarato ammissibile al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento e oggetto di rimborso come previsto dallo stesso Progetto, sono inserite nel medesimo fondo;
 - che i compensi professionali spettanti per le attività tecniche ed ispettive di cui al DLgs 105/2015, del Decreto del Ministero dell'interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco) prot. 190/24.12.2015 e della circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. n. 15183 dell'1.7.2016:
 - vengono erogati, in conformità a quanto previsto dall'accordo sulle attività aggiuntive sottoscritto in data 19.9.2017, al personale designato dal Presidente del Comitato tecnico regionale (e che ha svolto le istruttorie tecniche di cui agli articoli 17 e 18 e le ispezioni di cui all'art. 27 del decreto), successivamente alla relativa liquidazione da parte della direzione Risorse Finanziarie del Dipartimento dei Vigili del fuoco;
 - e che, come precisato dalla Circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei VVFF, i compensi sono erogati ai dipendenti coinvolti, quale compenso per lo svolgimento delle istruttorie tecniche e delle ispezioni, di cui al paragrafo precedente, e vengono inseriti nel competente fondo contrattuale, nella misura prevista dalle citate disposizioni;
 - che i compensi spettanti al personale svolgente mansioni di avvocato presso l'Ufficio legale di ARPAT ai sensi dell'art. 9 D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 vengono corrisposti, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo le modalità previste dal "Regolamento inerente le attività degli avvocati patrocinanti in servizio presso l'ufficio legale di Arpat e modalità di erogazione dei relativi compensi professionali" approvato con decreto DG n. 181 del 23/12/2014 e pertanto vengono inseriti nel competente fondo contrattuale;
3. di confermare quanto previsto ai punti 5 e 6 del precedente accordo sottoscritto il 24.11.2017 (certificato dal Collegio dei revisori il 6.11.2017), in merito alle quote di produttività aggiuntiva da attribuire ai soggetti ivi indicati previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del vigente Sistema di valutazione del personale di comparto (decreto DG n.138 del 17/11/2016);
 4. di stabilire inoltre che, sulla base della disponibilità del fondo art. 81, gli importi relativi alla premialità previsti dall'art. 11 del CCIA del 7.8.2006 e s.m.i., verranno incrementati proporzionalmente a quanto complessivamente percepito per la parte collettiva e per quella individuale a seguito del processo di valutazione;
 5. di stabilire, infine, con riferimento a quanto previsto dal sopra citato art. 82 "Differenziazione del premio individuale" del CCNL 21.5.2018, che non essendo ancora stato possibile addivenire alla sottoscrizione del Contratto integrativo aziendale relativo al CCNL del 21.5.2018, per il quale è stato attivato il confronto fra le parti tramite tavoli tecnici a composizione mista per l'approfondimento di varie tematiche (tra le quali le innovazioni introdotte dal CCNL riguardanti il sistema di valutazione), concordano di non dare applicazione - per l'anno 2019 - a quanto disposto dall'art. 82 del CCNL 21.05.2018, rinviando alla sottoscrizione del suddetto CCIA la determinazione dei criteri per la differenziazione del premio individuale di cui all'art. 82 del CCNL 21.05.2018, dando atto che, comunque, il vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di Arpat (decreto DG n. 138 del 17/11/2016) prevede la possibilità di attribuire una maggiorazione percentuale (fino al 20%), rispetto al punteggio di valutazione standard attribuibile, già premiante nei confronti delle fasce con punteggio più elevato.

Le parti danno infine atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del DLgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

Delegazione di parte pubblica	
Direttore Generale Ing. Marcello Mossa Verre	firmato
Direttore Tecnico Dott. Guido Spinelli	firmato
Direttore Amministrativo Dott. Paola Querci	firmato

Delegazione di parte sindacale	
CGIL FP - Riccardo Bartolini	
CISL FPS - Nicola Burzio X	

UIL Sanità - Fabrizio Grassi

per la RSU Matteo Francalanci

F. Grassi
Matteo Francalanci